

13 Dic
2021

SEGNALIBRO ☆

FACEBOOK | f

TWITTER | 🐦

STAMPA | 🖨️

IMPRESE

Piccole multinazionali crescono: Sipcam Oxon apre una nuova sede in Cile

R.A.

Il gruppo italiano leader nel mercato degli agrofarmaci punta sul paese sudamericano grazie alla storica collaborazione con un distributore locale. Il Ceo Affaba: una strategia che rafforza la nostra indipendenza

Piccole multinazionali crescono. Sipcam Oxon, primo gruppo tra quelli di proprietà totalmente italiana e tra i primi 20 nel ranking mondiale del settore dell'agrofarmaco con oltre 460 milioni di euro di fatturato consolidato nel 2020, ha annunciato oggi l'apertura di una nuova sede commerciale in Cile. Con l'apertura della Sipcam Chile Spa nella capitale Santiago, il gruppo con sede centrale a Pero (Milano) conferma la sua vocazione alla internazionalizzazione; infatti, è già presente con uffici commerciali, oltre che nei principali Paesi europei, in tutti i Continenti: Argentina, Australia, Brasile, Cina, Cuba, Egitto, Giappone, Messico, Paraguay, Stati Uniti, Thailandia e Tunisia.



Tra gli Stati dell'America Latina, sottolinea una nota del gruppo, il Cile è quello con la maggiore stabilità economico-finanziaria, una valuta locale che mantiene un rapporto di equilibrio con il dollaro statunitense e un tasso di inflazione annua che negli ultimi dieci anni ha mostrato una buona stabilità. Il portafoglio prodotti del Gruppo italiano, mille dipendenti circa al mondo e stabilimenti produttivi in Brasile, Cina, Spagna e Italia, con gli impianti di Mezzana Bigli (Pavia, 190 dipendenti), Salerano sul Lambro (Lodi, 180 unità), Lodi (35), è particolarmente indicato per le principali colture dell'agricoltura cilena (mais, riso, frutta e ortaggi) e del settore forestale (Eucalipto e Pino).

«Grazie a una storica collaborazione con un distributore locale – spiega Giovanni Affaba, Ceo di Sipcam Oxon – il nostro gruppo ha sviluppato nel tempo una buona conoscenza del mercato cileno. La decisione di entrarvi direttamente nasce da una parte dalla recente evoluzione del portafoglio prodotti, dall'altra dalla necessità di rafforzare la presenza di Sipcam Oxon nell'area latino-americana in un paese come il Cile che ci consentirà di creare valore aggiunto anche in altri mercati vicini, che si caratterizzano per forti investimenti e crescita nel settore dell'agro-industria per export».

«Questa iniziativa — aggiunge Affaba — ribadisce la nostra scelta del processo di internazionalizzazione, avviata sin dal 1970. Un'opzione che ci consente di mantenere l'indipendenza del gruppo in un settore in cui pochi grandi player (Bayer-Monsanto, Corteva, Syngenta-Adama, Basf e Upl-Arysta) controllano oltre il 70% del mercato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA